

INIZIATIVA PER LA PROMOZIONE E REGISTRAZIONE DI DISEGNI O MODELLI E LA REGISTRAZIONE DEI MARCHI NEGLI STATI ESTERI DA PARTE DELLE PMI DELLA PROVINCIA DI UDINE

BANDO DI CONCORSO

(Approvato dalla Giunta della Camera di Commercio di Udine con deliberazione n.104 del 05.09.2011)

Art. 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine (di seguito indicata come CCIAA di Udine), nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, intende accrescere e stimolare la propensione delle micro, piccole e medie imprese alla promozione e registrazione di disegni o modelli ed alla registrazione dei marchi negli Stati esteri, quale fattore di rilevanza strategica per competere sui mercati nazionali ed esteri. A tal fine il presente bando prevede uno stanziamento complessivo di euro 50.000,00 a valere sul bilancio fondo L.R. del 30/2007 anno 2011.

Art. 2 – INIZIATIVE AGEVOLABILI

Sono agevolabili iniziative che abbiano come obiettivo finale il deposito di domande di:

- Registrazione di disegni e modelli italiani presso gli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di Commercio o l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di Roma ai sensi del Decreto Legislativo n. 30/2005 (Codice della Proprietà Industriale);
- Registrazione di disegni o modelli comunitari presso l'Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno (UAMI) ai sensi del Regolamento del Consiglio CE n. 02/06 del 12.12.2001;
- Registrazione di disegni o modelli internazionali presso la sede di Ginevra dell'OMPI, ai sensi dell'Accordo dell'Aja del 6 novembre 1925 come modificato dall'Accordo del 1960;
- Registrazione di marchi negli Stati esteri;
- Registrazione di marchi internazionali;
- Registrazione di marchio comunitario.

La data del deposito della domanda di registrazione deve essere compresa tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2011.

Sono escluse dall'agevolazione le iniziative relative alla registrazione di marchi nazionali depositati in Italia.

Art. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese, loro cooperative e consorzi, che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria recepita a livello nazionale¹, con sede e/o unità operativa nella provincia di Udine:

- Iscritte al Registro Imprese della CCIAA di Udine e attive, alla data di presentazione della domanda di contributo;
- In regola con il pagamento del diritto camerale.

Non sono ammissibili domande presentate da persone fisiche.

Inoltre non devono essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Sono escluse dai benefici le imprese in difficoltà, così come dalla nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in stato di difficoltà richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis").

Art. 4 – SPESE AMMISSIBILI

Con riferimento agli interventi sopra citati, sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- a) costi diretti (deposito, bolli, registrazione, ecc.) sostenuti nei confronti delle autorità Nazionali, Europee, Estere ed Internazionali;
- b) spese per consulenze (al netto di IVA e di altre imposte) da parte di studi professionali o professionisti del settore, solo se finalizzate al deposito di domande di
 - Registrazione di disegni o modelli italiani;
 - Registrazione di disegni o modelli comunitari;
 - Registrazione di disegni o modelli internazionali;
 - Registrazione di marchi nazionali esteri e di marchi internazionali;
 - Registrazione di marchi comunitari.

Non sono ammissibili costi interni o costi di personale.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute (fatturate e pagate) a partire dal 1 gennaio 2011 ed entro il 31 dicembre 2011.

Art. 5 – TIPOLOGIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione concedibile per ciascuna domanda consiste in un contributo in conto capitale pari al 70% delle spese riconosciute ammissibili.

L'importo minimo della spesa ammessa a contributo deve essere pari ad euro 1.000,00.

Fermo restando l'applicazione della percentuale contributiva massima del 70% il contributo massimo concedibile per ciascuna domanda di contributo riferita ad una sola procedura di deposito non potrà superare le seguenti somme:

- **euro 1.000,00** nel caso di **Registrazione di disegni o modelli italiani** presso gli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di Commercio o l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di Roma ai sensi del Decreto Legislativo n. 30/2005 (Codice della Proprietà Industriale);
- **euro 2.500,00** nel caso di deposito di **Registrazione di disegni o modelli comunitari** presso l'Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno (UAMI) ai sensi del Regolamento del Consiglio CE n. 02/06 del 12.12.2001;
- **euro 5.000,00** nel caso di **Registrazione di disegni o modelli internazionali** presso la sede di Ginevra dell'OMPI, ai sensi dell'Accordo dell'Aja del 6 novembre 1925 come modificato dall'Accordo del 1960;
- **euro 1.500,00 a Stato fino ad un massimo di euro 3.000,00** per la registrazione di marchi nazionali negli stati esteri;
- **euro 1.500,00 a Stato fino ad un massimo di euro 3.000,00** per la registrazione di marchi internazionali;
- **euro 1.500,00 per la registrazione di marchio comunitario.**

Non potranno essere presentate più di tre domande per ciascuna impresa. Qualora venissero presentate più di tre domande saranno considerate ammissibili all'istruttoria le prime tre presentate in ordine cronologico (data ed ora). Le successive verranno archiviate.

Qualora l'impresa effettui l'invio contemporaneo di più domande sarà cura dell'impresa dichiarare la priorità nell'ambito delle stesse, ai fini dell'ammissione ad istruttoria.

Le agevolazioni sono concesse in osservanza alle condizioni prescritte dal regolamento CE 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato in GUUE serie L n. 379 del 28 dicembre 2006.

Ai sensi dell'art.2 del regolamento (CE) 1998/2006, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa nel settore del trasporto su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Ai sensi dell'art.1 del regolamento (CE) 1998/2006 sono esclusi dagli aiuti "de minimis" i settori di attività e le tipologie di aiuto come indicati nell'allegato A.

Il contributo concesso con il presente bando non è cumulabile con altri benefici pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Art. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare al bando di concorso, le imprese devono presentare la seguente documentazione:

1. modulo di domanda (in distribuzione presso gli sportelli camerali e scaricabile dal sito www.ud.camcom.it), compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. 445/2000, corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, attestante il rispetto dei parametri dimensionali previsti per le PMI (dichiarazione PMI).
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. 445/2000, corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità attestante che l'impresa non si trova in stato di difficoltà.

La domanda di contributo in bollo, redatta utilizzando la modulistica appositamente predisposta dall'ente camerale, dovrà essere unicamente spedita a mezzo raccomandata A.R. alla Camera di Commercio di Udine – Ufficio Contributi, Via Morpurgo n. 4 – 33100 Udine.

La domanda dovrà essere inviata, a pena di nullità, entro il seguente ambito temporale:

- a partire dal **15 settembre 2011**
- e fino al **15 dicembre 2011**

Ai fini dell'osservanza dei suddetti termini e per l'ammissione al finanziamento faranno fede la data e l'ora impresse dall'Ufficio postale sull'etichetta di affrancatura ed accettazione della raccomandata AR.

Sarà cura del richiedente verificare che l'Ufficio postale inserisca sull'etichetta anche l'ora di spedizione.

Saranno considerate inammissibili le domande presentate da persone fisiche, le domande non sottoscritte o sottoscritte da persone prive del relativo potere, le domande prive dell'indicazione del titolo di proprietà industriale per le quali si chiede il contributo nonché del budget di progetto.

Art. 7 – AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, sarà eseguita dall'ufficio Contributi, che procederà all'esame della completezza della documentazione e all'esame della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi L. 241 del 7 agosto 1990 art. 8 comma 3 l'amministrazione renderà noti gli elementi di cui al comma 2 del medesimo articolo mediante pubblicazione di nota informativa sul sito internet dell'ente camerale precisando:

- a) L'ufficio competente in cui si può prendere visione degli atti;
- b) L'oggetto del procedimento;
- c) Il responsabile del procedimento;
- d) Il titolare ed il responsabile del Trattamento dati;
- e) I termini per la concessione dell'incentivo, per la conclusione dell'iniziativa, per la presentazione della rendicontazione, per l'erogazione dell'incentivo;
- f) I casi di annullamento e revoca del contributo concesso.

Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne da comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine di dieci giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione della stessa. E' consentita la richiesta di proroga del termine, per un periodo massimo di dieci giorni, a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Il procedimento è archiviato d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente.

Il procedimento è altresì archiviato d'ufficio nel caso in cui la domanda per accedere agli incentivi pervenga oltre il termine del 15 dicembre 2011 o antecedente al 15 settembre 2011. Il responsabile del procedimento comunica tempestivamente al richiedente l'archiviazione d'ufficio.

Verrà predisposto un elenco secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, con la specificazione di quelle ammissibili e non ammissibili al contributo.

Art. 8 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

1. Gli incentivi sono concessi entro il termine di 80 giorni dal ricevimento della domanda tramite procedimento valutativo a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande (data e ora) e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
I contributi saranno assegnati agli aventi diritto nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal bando stesso. Qualora si verificano revoche di contributi già concessi ed economie dovute a liquidazioni di contributo inferiori al concesso, le somme che si rendono disponibili potranno essere assegnate alle domande utilmente collocate in elenco sulla base del giorno ed ora di pervenimento e che risultino ammissibili.
Non si procederà ad assegnazioni per valore di contributo inferiore ad Euro 700,00.
2. L'Ufficio competente comunica tempestivamente ai soggetti beneficiari la concessione dell'incentivo, il termine e le modalità per la rendicontazione, i casi di annullamento o revoca del provvedimento di concessione ed il nominativo del responsabile del procedimento.
3. Non è ammissibile la concessione di incentivi a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado.

Art. 9 – PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il termine del 31.03.2012 le imprese presentano la documentazione attestante le spese sostenute.

La documentazione giustificativa delle spese sostenute ed il pagamento delle spese medesime, ivi compresi gli anticipi, devono essere di data compresa tra il 1 gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011.

Le spese ammissibili a contributo si intendono al netto dell'IVA.

Il beneficiario è tenuto a trasmettere alla Camera di commercio la documentazione a rendiconto su modulistica predisposta dall'ente corredata da:

- copia della documentazione di spesa regolarmente quietanzata a rendicontazione dei costi sostenuti, preventivamente annullate sull'originale per l'utilizzo del contributo erogato ai sensi del presente bando, l'amministrazione ha la facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali;
- dimostrazione della regolare quietanza dei costi sostenuti nella forma della dichiarazione liberatoria da parte del consulente/fornitore o in altra valida modalità;
- documentazione provante il deposito della domanda di registrazione rilasciata dalle autorità competenti, limitatamente alla registrazione di marchi negli stati esteri.

Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine di dieci giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

In nessun caso potrà essere liquidato un importo superiore al contributo assegnato.

Il contributo sarà erogato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente regolamento. In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate.

Art. 10– ANNULLAMENTO E REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.
2. Il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato a seguito della decadenza dal diritto all'incentivo derivante dalla rinuncia del beneficiario, ovvero:
 - a) non venga accertata, in sede di rendiconto la documentazione provante il deposito della domanda di registrazione di data compresa tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2011;

- b) la documentazione giustificativa delle spese o il pagamento delle medesime siano di data anteriore al 1 gennaio 2011 o successiva al 31 dicembre 2011;
 - c) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il termine prescritto all'art. 9;
 - d) sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
 - e) sia accertata la difformità sostanziale tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione;
 - f) in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo.
3. L'Ufficio competente comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'annullamento o la revoca del provvedimento di concessione.

Art. 11 – REGOLAMENTO GENERALE

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando di concorso si fa riferimento alla L. 241 del 7.8.1990 e s.m.i. ed al regolamento camerale "Incentivi finalizzati alla promozione del territorio per iniziative finalizzate alla promozione dell'economia e del territorio" approvato con Deliberazione n. 191 del 13.12.2010.

Art. 12 – AVVERTENZE

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al bando di agevolazione è assegnato all'Ufficio Contributi dell'Azienda Speciale Funzioni Delegate C.C.I.A.A. di Udine.

Ai sensi del DLgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente. Il titolare dei dati forniti è la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine, con sede in via Morpurgo 4 – 33100 Udine. Si prega prendere visione dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" pubblicata sul sito internet dell'Ente camerale.

Per ottenere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi a:

Ufficio Contributi

CCIAA di Udine

e-mail : contributi@ud.camcom.it

ⁱ Ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 06/05/2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20/05/03, in vigore dal 01/01/2005 sono considerate piccole, medie e microimprese quelle che rispettino congiuntamente e seguenti parametri:

IMPRESA	MEDIA	PICCOLA	MICROIMPRESA
Numero occupati	meno di 250	meno di 50	meno di 10
Fatturato annuo (milioni di euro)	Non superiore a 50	Non superiore a 10	Non superiore a 2
Totale Stato Patrimoniale (milioni di euro)	Non superiore a 43	Non superiore a 10	Non superiore a 2
Autonomia	Impresa non qualificata come "associata" o "collegata" come definite all'art.3 della Racc. n. 2003/361/CE		